

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

**MAZARS****RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.8 DELLA LEGGE 25 MARZO 1997 N.68**

Al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.) chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori dell'Istituto. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo successivo, il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio della società controllata ReteItalia Internazionale S.p.A è stato esaminato da altro revisore.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 07 maggio 2007.

3. Non è stato, alla data odierna, approvato il bilancio della società controllata ReteItalia Internazionale S.p.A. ed altresì non è stata fornita la relativa relazione della società di revisione.

MAZARS & GUÉRARD
VIA DEL CORSO, 262 - 00186 ROMA
TEL: +39 06 69 76 301 - FAX: +39 06 69 92 07 82 - www.mazars.it

SPA - CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO € 2.449.500,00 - VERSATO € 2.433.500,00 - SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 10828 DEL 16/07/1997
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - FIRENZE - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO - UDINE

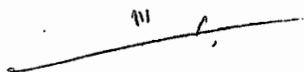
Praxity
SOCIETÀ DI REVISIONE

4. Come specificatamente richiesto dalla legge di riforma dell'Istituto (Legge 25 marzo 1997 n.68) il bilancio è stato redatto ispirandosi alle disposizioni del codice civile in materia d'impresa. Tale norma ha previsto che l'Istituto, per lo svolgimento della propria attività, riceva contributi da parte dello Stato e da altri organismi, i quali vengono gestiti in regime di Tesoreria Unica dello Stato e pertanto non generano proventi finanziari. Inoltre, la Legge n.68 non ha previsto l'attribuzione all'Istituto di un fondo di dotazione o di un capitale proprio iniziale e non ha stabilito come debbano essere trattati gli utili di esercizio o debbano eventualmente essere ripianate le perdite di esercizio; pertanto riteniamo che a tale fattispecie non siano applicabili le norme del Codice Civile in materia.
5. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.) al 31 dicembre 2007, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, interpretate alla luce di quanto richiamato al paragrafo 3.; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Istituto.
6. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si richiama l'attenzione sulla seguente fattispecie:

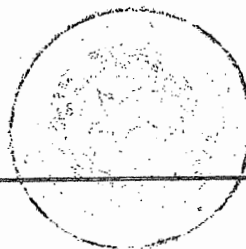
L'Istituto, ha riclassificato dalla voce VII del Patrimonio netto alla voce ratei e risconti passivi i contributi residui (Fondo di cui al D.M. 474/97) dei piani di attività previsti per gli anni dal 1998 al 2007 autorizzati e non utilizzati, per un importo complessivo di 119.279 migliaia di euro.

Roma, 8 aprile 2008

MAZARS & GUÉRARD S.P.A.



Antoine Campagna
Socio Revisore contabile

**COLLEGIO REVISORI****VERBALE N. 74**

Il giorno 22 aprile 2008 alle ore 15,30, presso la Sede dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE), si riunisce il Collegio dei Revisori nelle persone:

Presidente: dr. Ignazio Cardone
Componenti: avv. Pasquale Improta
dr. Francesco Martinelli

E' altresì presente il Dr. Mario Giulio Cesare Sancetta Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'ICE, a norma dell'art. 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259.

Il Collegio procede all'esame del Bilancio di esercizio 2007, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 aprile u.s. e predispone il testo della prescritta relazione, dopo aver esaminato la relazione della società di revisione Mazars & Guerard, datata 8 aprile 2008.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007**

L'Istituto Nazionale per il Commercio Estero ha predisposto il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2007, in sintonia con le disposizioni del Codice Civile in materia di impresa, come previsto dall'articolo 3, comma 8, della legge 68 del 1997, che costituisce lo strumento della rendicontazione e di informazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In proposito è da richiamare, poi, la specifica normativa contenuta nel titolo I-Bilancio di esercizio- del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ICE.

Il documento consuntivo in esame comprende (articolo 8 del citato Regolamento di Amministrazione e Contabilità) lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa con taluni allegati ed è altresì corredato della relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio, attraverso n. 29 riunioni del Collegio dei Revisori e con la partecipazione a n. 23 Consigli di Amministrazione, il Collegio ha controllato sotto l'aspetto formale l'amministrazione della società, vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sull'adeguatezza ed il funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente.

Il Collegio, pertanto, conferma la rispondenza delle appostazioni del bilancio con le scritture e le risultanze della contabilità sociale, posto che le modalità di tenuta del sistema contabile consentono il raccordo tra i dati del bilancio ed i saldi contabili.

Questo Collegio ha accertato, altresì, il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica e può attestare che, in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale, non sono stati effettuati compensi di partite.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2007, esclusi i conti d'ordine che ammontano ad Euro 18.883.557, chiude con un avanzo di euro 3.375.504 e presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	Euro	57.087.114
Circolante	Euro	180.598.804
Ratei e risconti	Euro	958.291
		<u>238.644.209</u>

PASSIVO

Patrimonio netto	Euro	20.315.351
Fondo oneri e rischi	Euro	3.516.607
TFR lavoro subord.	Euro	39.910.054
Debiti	Euro	51.735.930
Ratei e risconti	Euro	123.166.267
		<u>238.644.209</u>

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro	212.260.998
Costi della produzione	Euro -	210.719.805
Proventi finanziari	Euro	609.157
Oneri finanziari	Euro -	206.029
Rivalutazioni di partecipazioni	Euro	23.124
Proventi straordinari	Euro	7.114.604
Oneri straordinari	Euro -	2.441.545
Imposte dell'esercizio	Euro -	3.265.000
Avanzo economico al 31/12/2007	Euro	<u>3.375.504</u>

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sono illustrati i criteri di valutazione adottati e le variazioni intervenute nelle singole voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente, nonché l'andamento della gestione.

La relazione stessa, poi, riporta prospetti di raffronto dei dati consuntivi (costi e ricavi) dell'anno 2007 con quelli del 2006, nonché dei dati consuntivi 2007 confrontati con quelli relativi al preventivo 2007, questi ultimi aggiornati con le variazioni di bilancio a suo tempo disposte.

Circa lo Stato Patrimoniale, si rileva che l'attivo ammonta ad Euro 238.644.209 con un ulteriore decremento rispetto all'esercizio precedente, determinato essenzialmente dalla riduzione dei crediti verso il Ministero del Commercio Internazionale che sono passati da 111.806.132 a 96.858.318 euro.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte al costo di acquisizione, salvo la partecipazione in RetItalia Internazionale S.p.a. il cui valore viene incrementato di euro 23.000,00 a seguito della rilevazione dell'utile risultante dal bilancio 2006 approvato in ritardo rispetto al bilancio ICE relativo allo stesso anno. Relativamente al bilancio 2007, il Collegio fa presente che lo stesso è stato



deliberato, all'unanimità, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 aprile u.s. e sarà oggetto di approvazione assembleare per il giorno 29 aprile p.v.

A completamento di tale informazione, detto bilancio presenta un utile, al netto delle imposte, di euro 40.725,00.

Non vi sono costi di impianto e di ampliamento mentre i diritti di brevetto e utilizzazione di opere di ingegno sono incrementati per la voce software di proprietà di 519 migliaia di euro al netto dell'ammortamento dell'anno in ragione del 33%. Su tale punto, il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole nella precedente riunione del 9 aprile u.s., ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, punto 5, in quanto tali immobilizzazioni immateriali capitalizzate sono state ritenute idonee a produrre un'utilità futura in termini di concreti risultati positivi negli esercizi successivi.

La situazione complessiva dei crediti è passata da euro 161.723.345 ad euro 156.586.072 con un decremento del 3,18% rispetto all'anno precedente.

In ordine al passivo dello Stato Patrimoniale, il Collegio riproduce il seguente prospetto concernente la movimentazione dei fondi per oneri e rischi diversi:

Movimentazione dei Fondi per oneri e rischi diversi (espressi in euro)

Categorie	31/12/06	Incrementi	Utilizzi	31/12/07
F.do rischi contenzioso e spese di giudizio verso il personale	1.191.604	0	382.310	809.294
F.do rischi industriali	1.476.867	0	161.568	1.315.299
F.do ristrutturazione reti e funzioni	1.359.504	0	498.498	861.006
F.do rischi "Made in Italy"	1.485.211	0	1.485.211	0
F.do I.I.S. L. 87/94	6.016	0	0	6.016
F.do garanzia prestiti al personale	36.988	0	4.531	32.457
F.do rinnovi contrattuali	475.749	223.318	206.532	492.535
F.do imposte e tasse	519.929	0	519.929	0
TOTALE	<u>6.551.868</u>	<u>223.318</u>	<u>3.258.579</u>	<u>3.516.607</u>

Da tale prospetto si evince un saldo attivo al 31/12/2007 di € 3.516.607 rispetto al saldo iniziale di euro 6.551.868 con un incremento di 223.318 euro ed un utilizzo di 3.258.579 euro.

Il maggior utilizzo di tale fondo è dovuto alla cancellazione del fondo rischi "Made in Italy" a seguito della risoluzione della controversia con alcune società.

In merito ai debiti, si segnala che essi sono pari ad euro 51.735.930 con un incremento di circa l'8% rispetto all'anno precedente. Il Collegio coglie l'occasione di informare che è arrivata a definizione l'annosa questione delle partite infragruppo con la partecipata RetItalia S.p.A. per fatture emesse nel periodo 2002-2005 con rinuncia da parte della Rit a crediti per oltre 56.000 euro.

Tale transazione è avvenuta nei primi mesi del 2008 e di ciò se ne dà notizia, come fatto saliente avvenuto prima dell'approvazione del bilancio 2007 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Fra i debiti, la voce più significativa è rappresentata da "altri debiti" pari ad euro 24.502.704, di cui 11.328.740 euro riguardano anticipazioni ricevute dal Ministero del Commercio Internazionale, per lo svolgimento di iniziative promozionali extra programmatiche ed euro 13.173.964 concernono debiti verso il personale ed enti ed associazioni diversi.

Per quanto riguarda il Fondo di cui all'articolo 12, comma 4, dello Statuto dell'Ente, il Collegio osserva che, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 89/08 del 13 marzo 2008 (approvata dal Ministero del Commercio Internazionale con nota n. 54043 del 01/04/08), nell'ambito del Patrimonio netto risulta la voce "Fondo di cui al D.M. 474/97" con una dotazione pari ai fondi promozionali dell'anno in corso non ancora autorizzati (7.354.057 euro), mentre i contributi dell'anno in corso e quelli degli anni precedenti autorizzati e non utilizzati nel corso dell'anno 2007 trovano allocazione tra i risconti passivi nell'apposita sottovoce "Contributi in conto capitale a destinazione vincolata" (119.279.149 euro).

A tale proposito si fa rilevare che la relazione della società di revisione contiene un refuso.

Per quel che concerne il Conto Economico il Collegio fa presente che il contributo di funzionamento previsto dalla tabella C) della L.F. 2007 ha subito decurtazioni per effetto dei tagli fissati dalla stessa legge finanziaria e si è attestato ad euro 90.298.051.

Va segnalato, tuttavia, che per il funzionamento della struttura ed il potenziamento della rete estera, l'articolo 6, comma 5, del D.L. n. 300/2006 convertito dalla legge n. 17/2007 ha destinato all'ICE un contributo straordinario di 6 milioni di euro per l'anno 2007, il cui importo trova allocazione nel bilancio chiuso il 31/12/2007 sotto la voce "altri ricavi e proventi" (punto 5.1).

A tale riguardo, il Collegio ricorda di aver sollecitato con propri verbali, nel periodo novembre 2007-aprile 2008, la Direzione Generale di essere informato circa lo stato delle procedure che dovevano essere poste in essere per l'acquisizione del predetto contributo all'entrata del bilancio ICE, tenuto conto che gli effetti giuscontabili della citata disposizione legislativa dovevano essere svolti nel corso della gestione 2007 da parte del Ministero del Commercio Internazionale.

Nell'ambito dei costi della produzione, il Collegio osserva la notevole riduzione delle "prestazioni di servizi" che sono passate da 86.464.009 euro dell'anno 2006 ad euro 71.346.324 della gestione in questione e che nella nota integrativa non risulta alcuna indicazione circa le cause di tale fenomeno e che nella relazione sulla gestione nulla si dice sulle eventuali conseguenze sull'efficienza dei servizi prestati.

I proventi finanziari e straordinari ammontano ad euro 7.723.761 e sono costituiti dalle seguenti voci, in migliaia di euro:

- interessi attivi e proventi di cambio	609
- rettifica accantonamento TFR	2.981
- cancellazione fondo "Made in Italy"	1.485
- cancellazione fondo imposte e tasse	520
- maggiori corrispettivi competenza 2006	104
- rettifiche contabili	499
- utili da alienazione dei cespiti	1.526

Gli oneri finanziari e straordinari ammontano ad euro 2.647.574 e sono costituiti dalle seguenti voci, in migliaia di euro:

- perdite su cambi ed altri oneri finanziari	206
- liquidazione al personale di TFR a seguito di accoglimento di vecchi ricorsi	584
- cancellazione di crediti verso AGEA	902
- note di credito per minori corrispettivi anni precedenti a favore AGECONTROL	380
- rettifiche contabili	576

Il risultato prima delle imposte si manifesta in € 6.640.504 e viene indicato un importo di euro 3.265.000 relativo ai versamenti IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio.

Pertanto, il risultato netto di esercizio 2007 si attesta in euro 3.375.504 e si fonda sulla intangibilità delle sue poste che, alla data del 15 aprile 2008 (delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione), sono conformi a documenti che non risultano modificati da atti congrui e conoscibili.

Tenuto conto di quanto precede, il Collegio dei Revisori, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

La riunione ha termine alle ore 19,00.

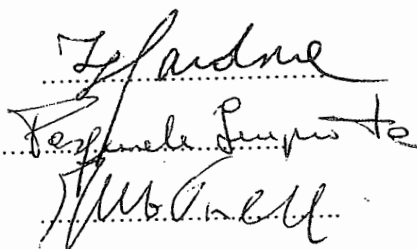
Del che è verbale.

L. a. s.

Il Presidente: Dott. Ignazio Cardone

I componenti Avv. Pasquale Improta

Dr. Francesco Martinelli



DIP. AMM.NE FINANZA E CONTR.
07 LUG. 2008
I.C.E. - Prot. 963



Restato

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI - DIV.II

Ministero dello Sviluppo Economico
Commercio Internazionale
Protocollo n° 20080104968
USCITA - del 01/07/2008 ore: 11:00

Al'Istituto Nazionale Commercio Estero
- Direzione Generale
- Dipartimento Amministrazione e
finanza

Roma

e p.c.:

- On. Sottosegretario Urso

Ministero dell'economia e delle finanze
- Ragioneria Generale dello Stato
IGF Ufficio VI

Corte dei Conti
- Sez. Controllo enti sovvenzionati
- Ufficio Controllo atti MCI
- Magistrato delegato controllo ICE

Collegio dei Revisori

Loro Sedi

- Ufficio centrale di bilancio
- Capo di Gabinetto Vicario Cons. Orefice
Sede

SI

Oggetto: approvazione bilancio consuntivo 2007.

La delibera n. 105 del Consiglio d'Amministrazione di codesto Istituto, relativa al bilancio consuntivo dell'anno 2007, assunta ai sensi dell'art. 4 della legge 25 marzo 1997, n. 68 è approvata.

Con l'occasione, si formulano alcune considerazioni e si forniscono delle indicazioni, vincolanti per codesto Istituto.

RISERVA DI UTILI

L'esercizio 2007 si chiude con un risultato positivo di € 3.375 milioni di euro che, sommato alla riserva di utili degli anni precedenti, registra una disponibilità complessiva di € 8.638 milioni di euro.

Tale somma, la cui destinazione deve avvenire - ai sensi dell'art. 31 del R.A.C. - in base agli indirizzi programmatici dell'Autorità vigilante, vista la situazione finanziaria dell'ente, al momento sarà conservata a titolo cautelativo a copertura di eventuali esigenze sopravvenienti.

Ci si riferisce, tra l'altro, alla situazione venutasi a creare a seguito dell'applicazione al bilancio preventivo 2007 del D.L. 300 del 28.12.2006, che destinava all'ICE 6 milioni di euro, a valere sullo stanziamento relativo alla legge 56/05, successivamente indirizzati a diverse finalità da nuove disposizioni di finanza pubblica.

Poiché il bilancio preventivo 2007, approvato dal Ministero, comprendeva tale somma, un appostamento corrispondente è stato registrato a consuntivo nella voce: proventi ed oneri diversi.

Trattandosi di fondi non più appostati in favore dell'ICE, la questione sarà sottoposta al vertice politico le cui determinazioni saranno successivamente comunicate.

CREDITI PROMOZIONALI

La materia ha avuto degli sviluppi nel corso dell'esercizio 2007, a seguito dell'autorizzazione ministeriale a costituire un fondo rischi specifico, da alimentarsi con disponibilità promozionali che, in prima fase, è stato determinato in € 4,5 milioni, stante l'esigenza di sanare le situazioni pregresse.

A fronte di un rischio di insolvenza sull'intero monte crediti determinato da codesto ente in 5 milioni di euro circa, la giacenza massima del fondo, a regime, è stata fissata in 2 milioni di euro, con la previsione di un utilizzo annuale massimo - e il corrispondente reintegro - di € 1 milione.

Tale meccanismo permetterà la cancellazione della quota fisiologica di crediti verso privati, che annualmente risultano inesigibili.

Considerata la delicatezza della materia si invita l'Istituto a trasmettere semestralmente un'informativa sull'utilizzo del fondo, unitamente alle indicazioni sull'andamento complessivo della giacenza crediti.

Relativamente ai crediti vantati nei confronti del MIPAF ed iscritti in bilancio per € 12.490.000,00 ca si attendono aggiornamenti circa l'avanzamento dei recuperi ed

elementi utili a valutare quali modalità di intervento attuare verso la predetta amministrazione.

Circa l'ammontare consistente di crediti promozionali registrati nei confronti delle Regioni, si resta in attesa di un documento riepilogativo, che prenda le mosse da quanto emerso negli approfondimenti congiunti già operati in sede tecnica affinché il Ministero possa valutare come adoperarsi nelle sedi competenti per favorire il recupero degli importi.

In via generale, si sottolinea la necessità di mantenere sotto stretto controllo l'accumulo di crediti verso fornitori che, dopo l'impennata dello scorso anno, ha registrato una positiva, se pur lieve, inversione di tendenza.

FONDO RESIDUI EX ARTICOLO 12 DELLO STATUTO

Si prende atto che il bilancio consuntivo ha accolto le direttive impartite da questo Ministero in materia di riallineamento delle modalità di alimentazione del fondo "residui" ex art. 12 dello Statuto alle disposizioni vigenti.

Il fondo si attesta, di conseguenza, a € 7.354.057 contro i € 133.137.264 del 2006, registrando un ammontare che esprime correttamente l'entità del fenomeno sottostante.

Tutte le disponibilità promozionali relative agli anni precedenti al 2007, a qualsiasi titolo non utilizzate, finora contabilizzate nel fondo residui, sono state registrate tra i ratei e risconti, nella sottovoce appositamente costituita "contributi in conto capitale a destinazione vincolata", per un importo di € 119.279.149.

Tale appostamento - che contiene tutte le voci a suo tempo presenti nei residui, meno il nuovo fondo ex art. 12 - rappresenta una soluzione di passaggio rispetto alla definitiva sistemazione delle partite "promozionali" nel bilancio consuntivo attesa dal Ministero.

Nel corso dell'anno si terranno incontri tecnici tra i competenti uffici delle due strutture per affrontare anche gli aspetti minori del fenomeno (es. chiusure ritardate di commesse, copertura di sbilanci rispetto ai preventivi, ecc.) e pervenire alla maggior trasparenza possibile della rappresentazione di bilancio. Le ipotesi contabili di volta in volta concordate andranno sottoposte al parere del Collegio dei revisori.

Un soddisfacente grado di approfondimento tecnico è stato già raggiunto in merito ai crediti promozionali verso privati, che rappresentano esborsi dell'ente a titolo di anticipo, non ancora recuperati.

L'ammontare di tali anticipi è attualmente ricompreso nella voce "contributi in conto capitale a destinazione vincolata", nonostante le corrispondenti somme siano correttamente appostate nell'attivo dello stato patrimoniale, alla voce crediti, quali indirette detrazioni della voce predetta.

A quanto risulta, tale fenomeno è generato dalla prassi, consolidatasi sin dagli anni '80, di imputare le spese per l'attività prima sulla quota in capo ai privati e solo successivamente al corrispondente stanziamento del piano promozionale ICE.

Nel corso della gestione 2008, codesto ente avrà cura di operare l'inversione di tale metodologia, così da pervenire ad un dato consuntivo che, non annoverando tale partita tra i contributi a destinazione vincolata, registri la reale consistenza dei fondi da spendere.

In via generale, la decadenza del piano promozionale alla conclusione del secondo anno — secondo quanto stabilito dall'articolo 12 dello Statuto — induce ad una riflessione sul termine massimo entro cui sia ancora possibile deliberare la strutturazione di iniziative a valere sul piano stesso, senza configurare una forma di aggiramento della norma.

Al riguardo, in base a considerazioni sostanziali si ritiene possibile deliberare, al massimo, entro il 30 novembre del secondo anno, tenendo presente che motivi di opportunità raccomandano che ciò avvenga soltanto a fronte di attività destinate a concludersi irrevocabilmente entro il primo semestre dell'anno successivo.

Visto l'interesse pubblico ad aggiornare la destinazione dei fondi che non siano stati utilizzati entro il secondo anno successivo alla programmazione, si invita codesto ente a fornire ai dirigenti responsabili del centro di costo indicazioni vincolanti nel senso predetto.

Sempre con riferimento ai fondi recuperati dai piani degli anni precedenti, si precisa che gli stessi vanno destinati a priorità sopravvenute, senza vincolo percentuale di destinazione eventualmente previsto nelle linee di indirizzo dell'attività promozionale dell'anno di provenienza dei fondi.

Infine, è utile sottolineare che, in considerazione della portata delle innovazioni in parola e del coinvolgimento di tutti gli uffici della struttura, si attende che il sistema entri a regime a conclusione dell'esercizio 2009, dovendosi nel frattempo procedere per gradi, verificando l'effettiva risposta e la connessa tempistica dei cambiamenti.

Sulla base della consistenza del fondo residui, risulterebbe che codesto ente nel corso del 2007 ha deliberato la strutturazione esecutiva di oltre il 90% delle azioni del piano. Visto che tale strutturazione si verifica, di norma, a ridosso dell'effettiva realizzazione, si dovrebbe ritenere che il programma 2007 sarà tempestivamente concluso, nel corso del secondo anno di validità.

FONDI ONERI E RISCHI

Il consuntivo registra una consistente riduzione dell'ammontare degli immobilizzi per oneri e rischi, in linea con quanto più volte raccomandato dal Ministero.

Visto che il valore di alcuni fondi - quali il contenzioso verso il personale e la ristrutturazione reti e funzioni - appare, tuttora, sopradimensionato rispetto alle effettive necessità; si conferma la richiesta di una relazione sull'andamento degli utilizzi nel primo semestre, sulla cui base formulare ulteriori considerazioni.

COSTI PER IL PERSONALE

In via preliminare si evidenzia che alla riduzione del costo di salari e stipendi corrisponde un ulteriore depauperamento, più che proporzionale, della consistenza del personale.

Tra le voci relative al personale, risulta un aumento del 21,22% dell'appostamento generico "altri costi", dal cui disaggregato non si rileva l'andamento nel tempo delle singole componenti.

In merito, si invita l'Istituto a fornire un riepilogo di tali voci di costo negli ultimi tre anni da cui risulti, in particolare, l'articolazione delle diverse sottovoci che fanno riferimento alle spese di missione del personale. Tra queste, infatti, oltre alla ripartizioni per reti, esiste un riferimento a "spese di missioni riguardanti l'attività promozionale" di cui si vorrebbe conoscere la correlazione con la voce "spese generali di progetto", di norma prevista in percentuale per tutte le azioni del piano.

In merito alla ormai annosa questione relativa alla cessione di personale all'Agecontrol si resta in attesa di aggiornamenti volti ad assumere una definitiva posizione con l'Amministrazione competente anche con riferimento ai crediti maturati dall'Istituto nei confronti dei soggetti AGEA-AGEACONTROL spa ammontanti ad un totale di € 3.345.000,00 ca.

Con l'occasione, si informa codesto ente che, a seguito di riorganizzazioni interne al Ministero, la Direzione Generale dei servizi generali non curerà più la vigilanza in materia di rapporti con il personale, che è stata affidata alla Direzione Generale per la promozione degli scambi, a cui pertanto dovranno essere inviate tutte le relative comunicazioni.

Il Direttore Generale


G. Carri